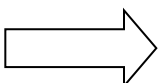




Fotografia
**Al Superstudio
una fiera
con uno scatto in più**
CHIARA GATTI
A PAGINA XVII



Oltre duecento stand, un'identità friendly, opere per tutti i gusti e per tutte le tasche

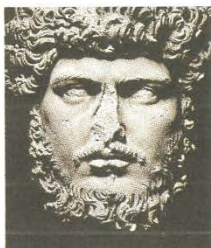
Mia, la fiera con uno scatto in più un mondo di foto al Superstudio

CHIARA GATTI

VELYN è nata a San Paolo, dove dirige una galleria di fotografia ed espone i suoi scatti, pieni di sguardi catturati nelle favelas della città. «Un'amica cilena che vive a Milano - racconta - mi ha consigliato questa fiera e così ho preso l'aereo». Marc viene dal nord della Francia. I suoi nonni erano lombardi ed è affezionato all'Italia. «Ho scelto MIA perché, diversamente da altre fiere, accoglie fotografi indipendenti con progetti speciali, pensando ai contenuti e non al business». Fernando, spagnolo di Barcellona, è la terza volta che arriva: «il primo anno è stato un successo. Milano è come Barcellona, non è capitale, ma è come lo fosse, sempre viva e movimentata». Anche Gregor, svizzero di Basilea, è un habitué: «mi piace l'idea di incontrare altri specialisti di fotografia. L'hanno scorso ho conosciuto Martine Ronchetti di Genova e adesso espongo un'artista austriaca di cui loro hanno le opere in galleria».

Girovagando fra i 230 stand che animano la terza edizione di Mia, Milan Image Art Fair, la prima fiera italiana votata al mondo dell'obiettivo, sono tanti gli stranieri presenti in un percorso agile, apprezzato dai visitatori. Oltre 20mila quelli che hanno girato i tornelli nel 2012 in due giorni caldi di mostre, conferenze e incontri. Stesso programma in cartellone quest'anno, al via da stamattina (ore 11) fino alla chiusura di domenica (ore 20), altrettanto ricco di proposte distillate negli

Galleristi italiani e stranieri espongono da oggi a domenica piccole mostre monografiche



VOLTO ANTICO
"Lucius Verus" di Oliver Roller, foto di una scultura romana (da Nunc Contemporary)

ambienti del Superstudio Più, fra rassegne monografiche e sezioni a tema, riservate all'editoria specializzata, agli archivi storici, alle collaborazioni estemporanee, come nell'area «quattro mani» che ieri ha incassato il Premio

AUDREY HEPBURN
L'attrice fotografata da Gian Paolo Barbieri per Vogue Italia, 1969, abiti Valentino (courtesy Aristocratic)



L'anno scorso ventimila visitatori, vanno forte i ritratti dei vip, Pellegrini in posa travestita da clown



LA VELASCA
La Torre Velasca di Milano fotografata dal William Batsford anno 2002, cm 30 per 40

BNL per il lavoro in coppia del fotografo Luigi Erba e del suo stampatore Roberto Berné.

Forte di una formula semplice - un autore per ogni stand, onde evitare guazzabugli di immagini - e di un'identità friendly, con

cartellini variabili dai 400 euro in su e una scelta di soggetti per tutti i gusti, la creatura di Fabio Castelli, il collezionista che ha inventato Mia nel 2011 e lo coordina aiutato da un team di critici (Gigliola Foschi, Elio Grazioli, Roberto Mutti ed Enrica Viganò) cresce sana e bella. Jacopo BiancoNero, nome d'arte di un giovane milanese che tiene alta la bandiera dell'analogico, dice che «è un piacere trovare in città qualcosa di simile ad appuntamenti internazionali come Paris Photo». Nel suo spazio, c'è una curiosità: un ritratto di Alessandro Gassman rubato sul set appena chiuso di *Razza Bastarda*. Manon è l'unico attore in circolo. A parte reportage, still life e tanti paesaggi, come quelli di Alec Von Borgen, premiati all'International Photography Awards e allestiti da Morone, i volti dei personaggi famosi sono il trend del momento. Da Alberto Giacometti che Ugo Mulas ritrasse felice per la vittoria alla Biennale di Venezia del '62, esposto da Valeria Bella, passando per Monica Bellucci, ancora naturale in un close up di Scianna del 1991, fino a Federica Pellegrini che ha prestato il suo viso, truccato da clown, a Gianluigi di Napoli per l'Associazione AIPi. Mala più fotogenica resta Audrey Hepburn, in posa per Gian Paolo Barbieri nel mitico servizio per Vogue del '69. My fair lady.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superstudio Più via Tortona 27, da oggi a domenica ore 11-21, euro 15/12, tel 0283241412